

e democratico; base di ogni governo rappresentativo, ove tutti debbono all'uopo saper discutere e deliberare, tanto ne' comizi e nelle assemblee, quanto nelle aule dell'Università, sugli scanni del Parlamento, su quelli più modesti dei Consigli comunali.

*
**

Nè solamente l'Arte trova terreno acconcio e propizio nell'elegante ed ampia *sala-teatro* dell'*Accademia*, ma anche la beneficenza ci ha ben di spesso il suo tornaconto. Le serate drammatiche e musicali, le tomboline, le veglie danzanti, le Accademie vocali, ecc., sempre affollate e brillanti per eletta di gente e garbo d'invitati, procurano sollievo e pane a molte famiglie d'infelici e di poverelli.

*
**

Il numero dei membri — sotto la presidenza onoraria di S. A. R. il Duca d'Aosta — raggiunge ora i 350!

Non aggiungo una parola di più, perchè l'eloquenza della cifra è da sola un elogio — ed il migliore — per la bontà dell'istituzione.

*
**

A voler parlare di tutto e di tutti; di quanto è bello, piacevole e cortese nella nostra città, ci sarebbe ancora da scrivere volumi e volumi, per cui lasciandola in tronco, termino col grido degli antichi: *Evoè! Evoè! Io Torino.*

G. GLORIA.